



POPILLIA JAPONICA

Sperimentazioni nella filiera vivaistica e aggiornamenti sulle misure fitosanitarie

in collaborazione con l'Associazione Biellese Floricoltori, Vivaisti e Giardinieri

MARTEDÌ 3 MARZO 2026, ORE 14.00

BIELLA - Viale Macallè, 54

presso ISTITUTO TECNICO AGRARIO "R.VAGLIO"

ORE 14.00
REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E
SALUTI INIZIALI

ORE 16.00
DIBATTITO E
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

ORE 14.15 - 15.15
Il contenimento di *Popillia japonica* nella
filiera vivaistica:
risultati di tre anni di sperimentazioni

Prof. Nicola MORI
Dipartimento di Biotecnologie
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Link per l'accesso da remoto:
<https://csapiemonte.webex.com/csapiemonte-it/j.php?MTID=m9fc7d1d65a52f73fc615441ff2efe25f>

ORE 15.15 - 16.00
Aggiornamento delle misure fitosanitarie
per il contenimento di *Popillia japonica*
nel vivaismo

Davide VENANZIO, Emanuela GIACOMETTO
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
REGIONE PIEMONTE

Aggiornamento delle misure fitosanitarie per il contenimento di *Popillia japonica* nel vivaismo

Davide Venanzio - Emanuela Giacometto
Settore Fitosanitario e servizi -tecnico scientifici



Popillia japonica

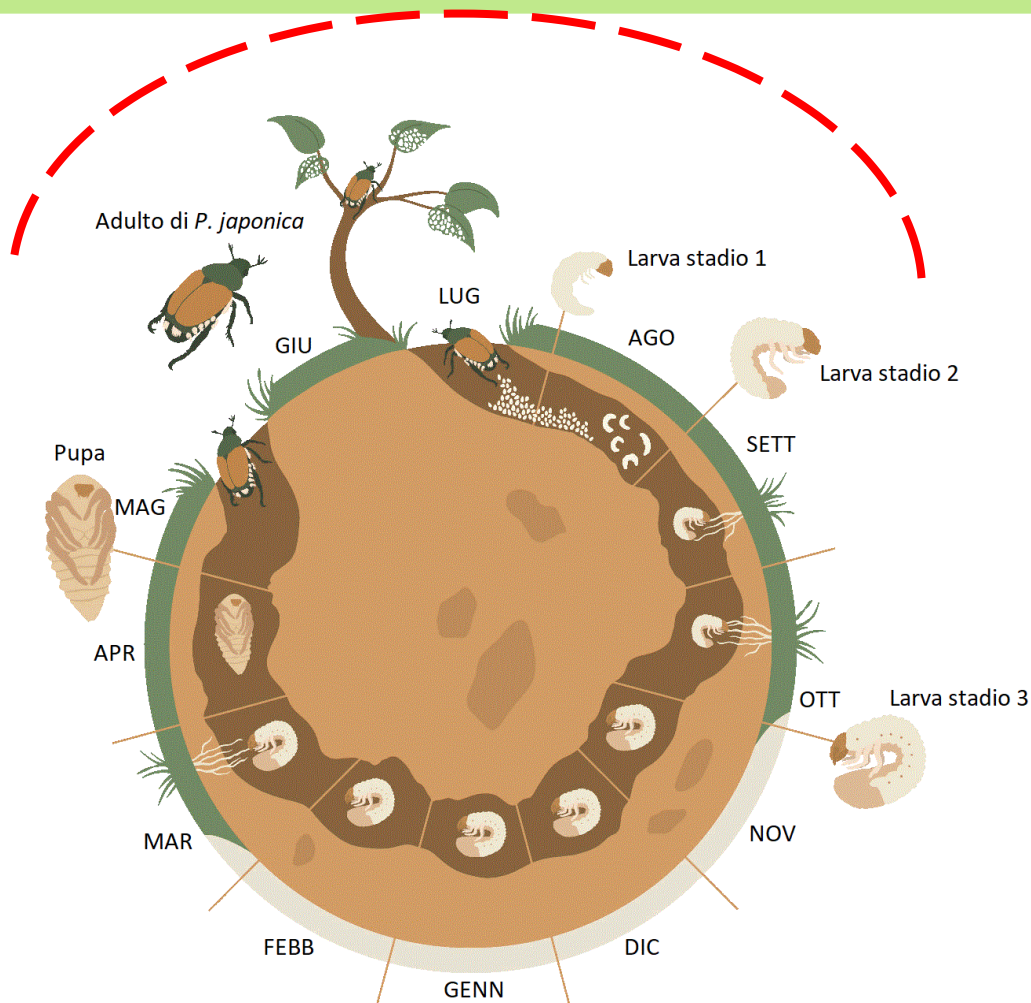
Sperimentazioni nella filiera vivaistica e
aggiornamenti sulle misure fitosanitarie
Biella, 3 marzo 2026

Ciclo biologico di *Popillia japonica*

Adulto



Pupa



Larva



Specie da non confondere con *Popillia japonica*



P. japonica



Amphimallon sp.



Anomala vitis



Specie da non confondere con *Popillia japonica*



Anomala vitis



Anisoplia sp.



Phyllopertha horticola



Mimela junii junii



Cetonia aurata

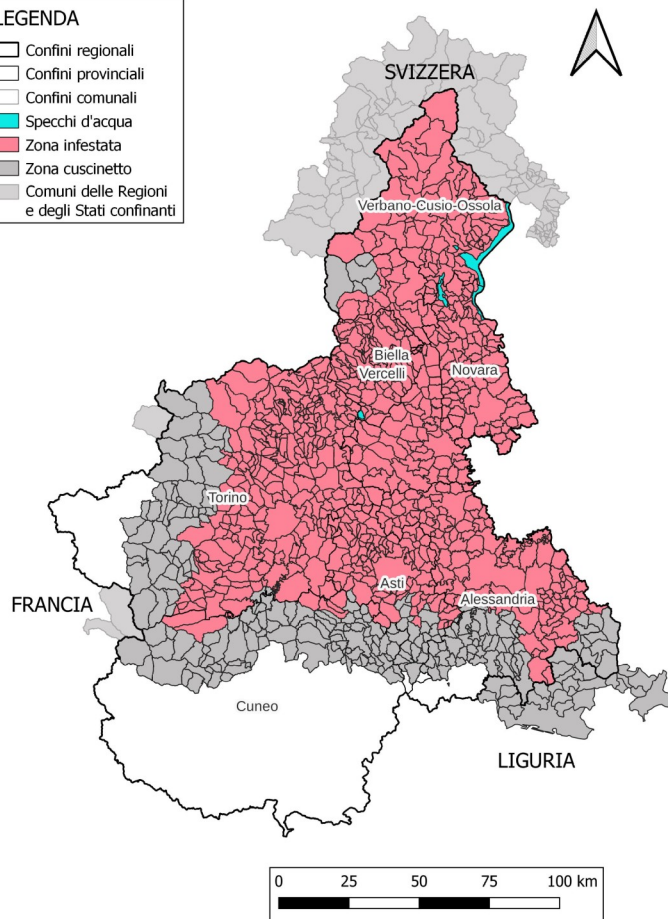


Amphimallon sp.

Area delimitata 2025

Mappa con l'aggiornamento della zona infestata e della zona cuscinetto (15 km) – 2025

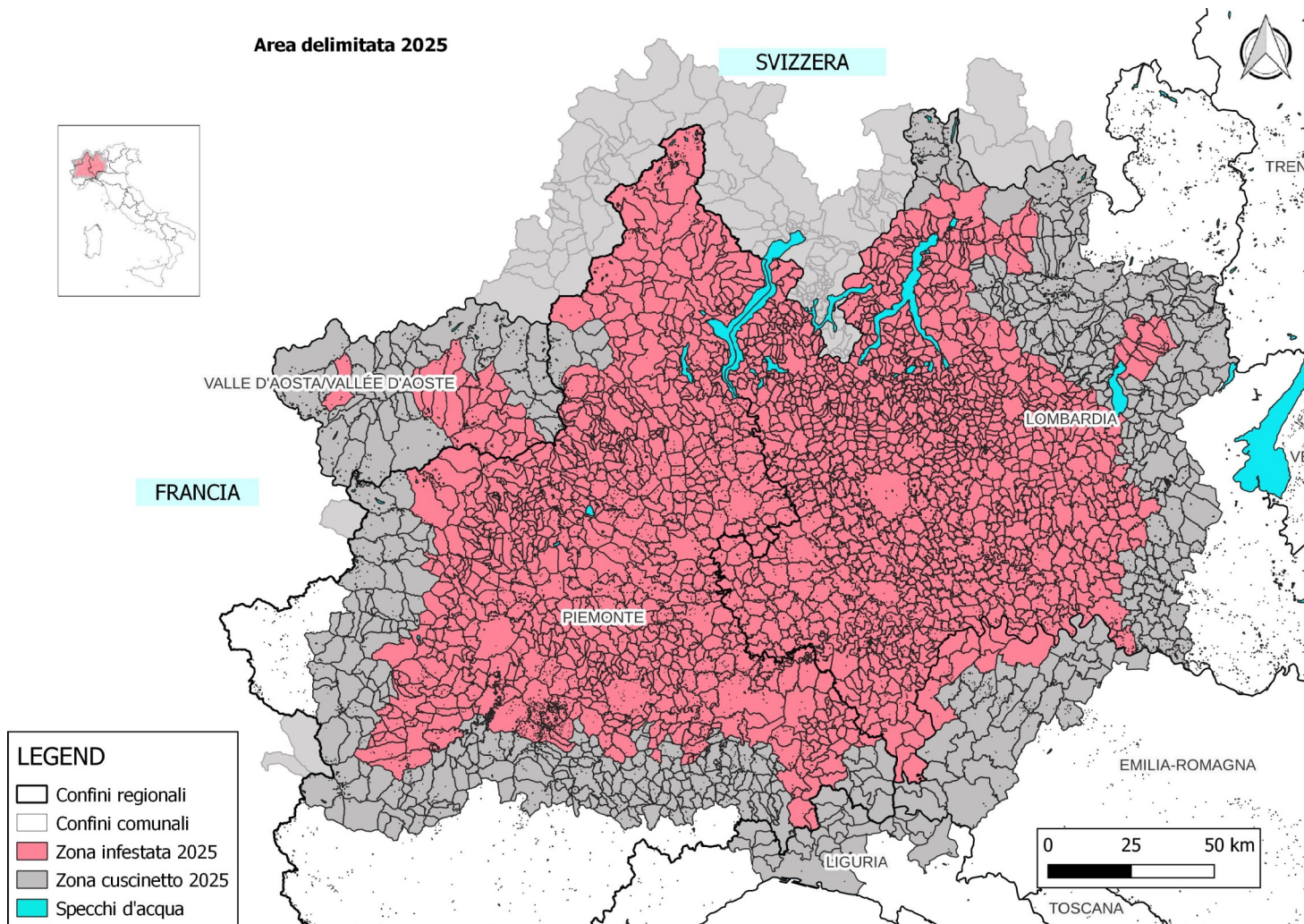
- LEGENDA**
- Confini regionali
 - Confini provinciali
 - Confini comunali
 - Specchi d'acqua
 - Zona infestata
 - Zona cuscinetto
 - Comuni delle Regioni e degli Stati confinanti



Determinazione dirigenziale n. 965 - 4 Novembre 2025

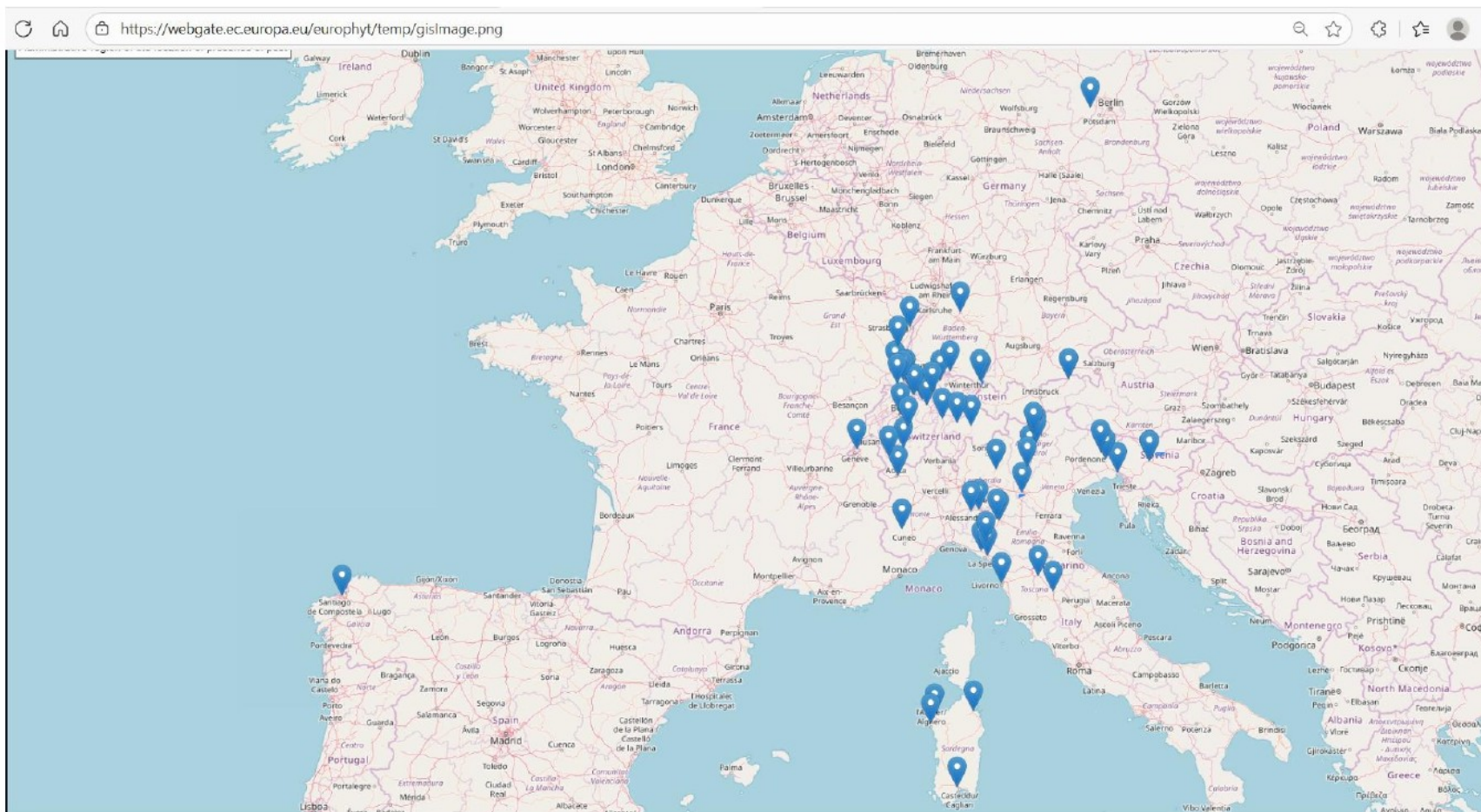
"Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte"

Area delimitata 2025



Incursions Pj 2020-2025

Svizzera, Germania, Slovenia, Austria, Francia, Spagna,
Val d'Aosta, Piemonte, Emilia R., Friuli V. G., Toscana, Trentino, Veneto, Sardegna (IT)



Dati da EUROPHYT notifications elaborati da Giorgio Galimberti SFR Lombardia

Misure fitosanitarie: perché?

L'Italia deve dimostrare di saper effettuare una attenta vigilanza affinché l'attività vivaistica e la circolazione delle piante non sia bloccata

Audit (UE) 12-16 settembre 2016 e 27 settembre-11 Ottobre 2021

REGOLA BASE = RISCHIO FITOSANITARIO

Evitare di trasportare l'insetto con le piante:

- come adulto;
- come larva nel terreno (vasi o pane di terra): rendere il terreno colturale non idoneo all'ovideposizione da parte delle femmine dell'insetto o con la pacciamatura o **mantenendo il terreno senza vegetazione erbacea per tutto il periodo di volo dell'insetto**

Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA

TIPOLOGIA MATERIALE	MISURE
Piante movimentate A RADICE NUDA 	Nessuna
Piante coltivate SOTTO PROTEZIONE FISICA TOTALE (es. serre chiuse o tunnel protetti con rete) 	Nessuna Tenere chiuse le serre o le reti durante il periodo di volo. Riparare strappi.

Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA

TIPOLOGIA MATERIALE	MISURE (da rispettare tutte)
Piante coltivate in VASO ALL'APERTO 	- Utilizzare come substrato di coltivazione esclusivamente terriccio commerciale, privo di terra di campo; - proteggere la superficie dei vasi con materiale pacciamante che impedisca l'ovideposizione dell'insetto (da metà maggio a fine ottobre); - isolare i vasi dal terreno sottostante; - in caso di presenza di adulti trattare la chioma delle piante da movimentare fuori dall'area delimitata con insetticidi abbattenti entro e non oltre 7 giorni dalla movimentazione al di fuori della ZI. Per evitare reingressi trattare anche le piante presenti nella fascia perimetrale, di almeno 10 m di larghezza attorno al lotto se di pertinenza dell'azienda.

Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA

Tipologia di materiale pacciamante per il vaso

Materiali pacciamanti tecnicamente più idonei	Ghiaia, cippato di legno di pino (18-25 cm), cippato di faggio, lapillo, canapulo, miscanto, akadama, perlite, dischi in cocco e in fibra, juta, telo o tessuti pacciamanti
Materiali pacciamanti tecnicamente meno idonei	Lolla di riso, corteccia, vermiculite, argilla....

Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA

TIPOLOGIA MATERIALE

Piante coltivate in **PIENO CAMPO**
e destinate alla vendita in **PANE DI
TERRA**



MISURE (almeno 1 a scelta)

A – pacciamatura + pacciamatura/diserbo

FILA: da metà maggio a fine ottobre pacciamare la superficie del terreno sulla fila di impianto (larghezza del materiale pari a 1,5 volte quella del pane di terra, con in bordi del materiale coprente interrati).

INTERFILA: da giugno a fine settembre pacciamare (anche con rete anti-insetto di maglia < 3mm) oppure diserbare ed eseguire almeno 2 lavorazioni meccaniche al terreno (profondità 15-20 cm).

B – rincalzatura e asporto suolo + diserbo

FILA: prima dell'inizio del volo degli adulti **rincalzare** la superficie del terreno attorno alle piante per un diametro pari a 1,5 volte quella del pane di terra con almeno 15-20 cm di terreno. Alla fine del periodo di volo (ottobre) procedere con l'eliminazione di pari spessore di terreno.

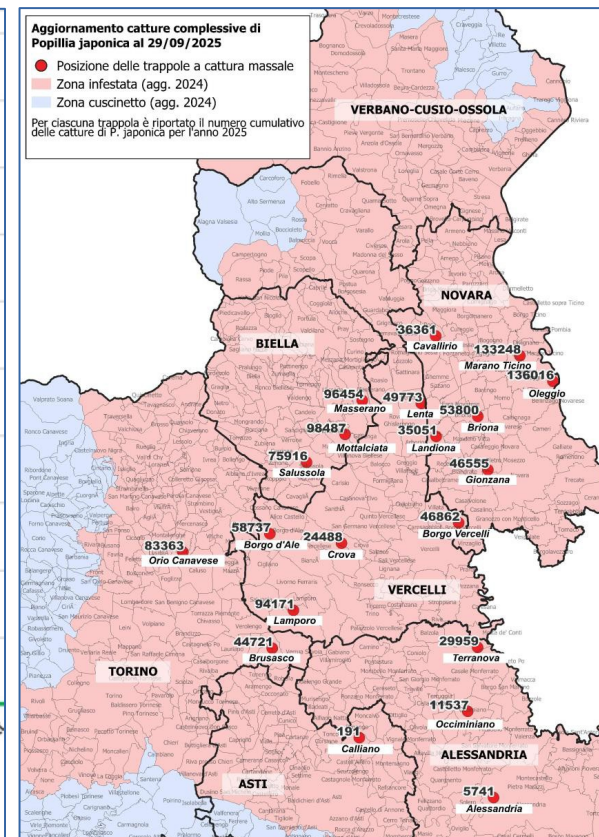
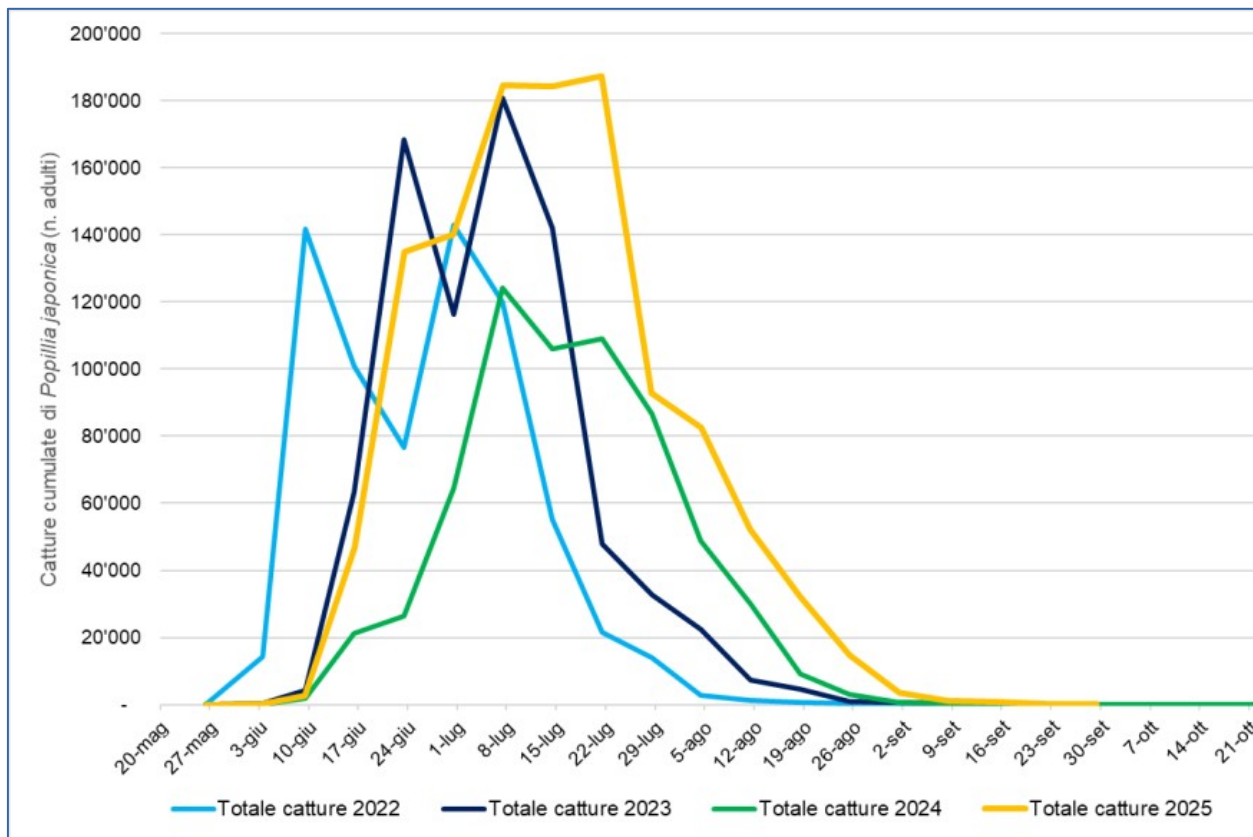
INTERFILA: diserbare tutta la superficie per sfavorire l'ovideposizione.

Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA

TIPOLOGIA MATERIALE	MISURE (almeno 1 a scelta)
Piante coltivate in PIENO CAMPO e destinate alla vendita in PANE DI TERRA 	C – lavorazioni + diserbo FILA: da giugno a fine settembre effettuare <u>almeno 4 lavorazioni</u> meccaniche ad una profondità di 15-20 cm. INTERFILA: diserbare tutta la superficie per sfavorire l’ovideposizione. D – insetticida (Acelepryn 200 SC) con inerbimento <i>(Misura in corso di approvazione definitiva)</i> Il trattamento con Acelepryn 200 SC deve essere effettuato appena prima o in concomitanza con il picco di volo degli insetti, su suolo inerbito, sfalcando la vegetazione prima dell’intervento. Mantenere il suolo inerbito sia prima sia dopo l’applicazione ed eseguire il trattamento immediatamente prima di una pioggia (almeno 5-6 mm) o di un intervento irriguo equivalente. Effettuare una fresatura a inizio settembre

Andamento del volo dell'adulto

Le curve di volo per l'individuazione del picco sono osservabili sul sito istituzionale di Regione Piemonte, raggiungibile digitando "Popillia Regione Piemonte", con aggiornamento settimanale.



Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA



NB: immediatamente prima della movimentazione delle piante (ma entro aprile) o a conclusione del periodo di volo, effettuare un **carotaggio** per accertare l'assenza di uova e larve nel substrato di coltivazione;

NB: carotaggi non necessari in caso di piante pacciamate o coltivate sotto protezione fisica



Misure fitosanitarie in ZONA INFESTATA

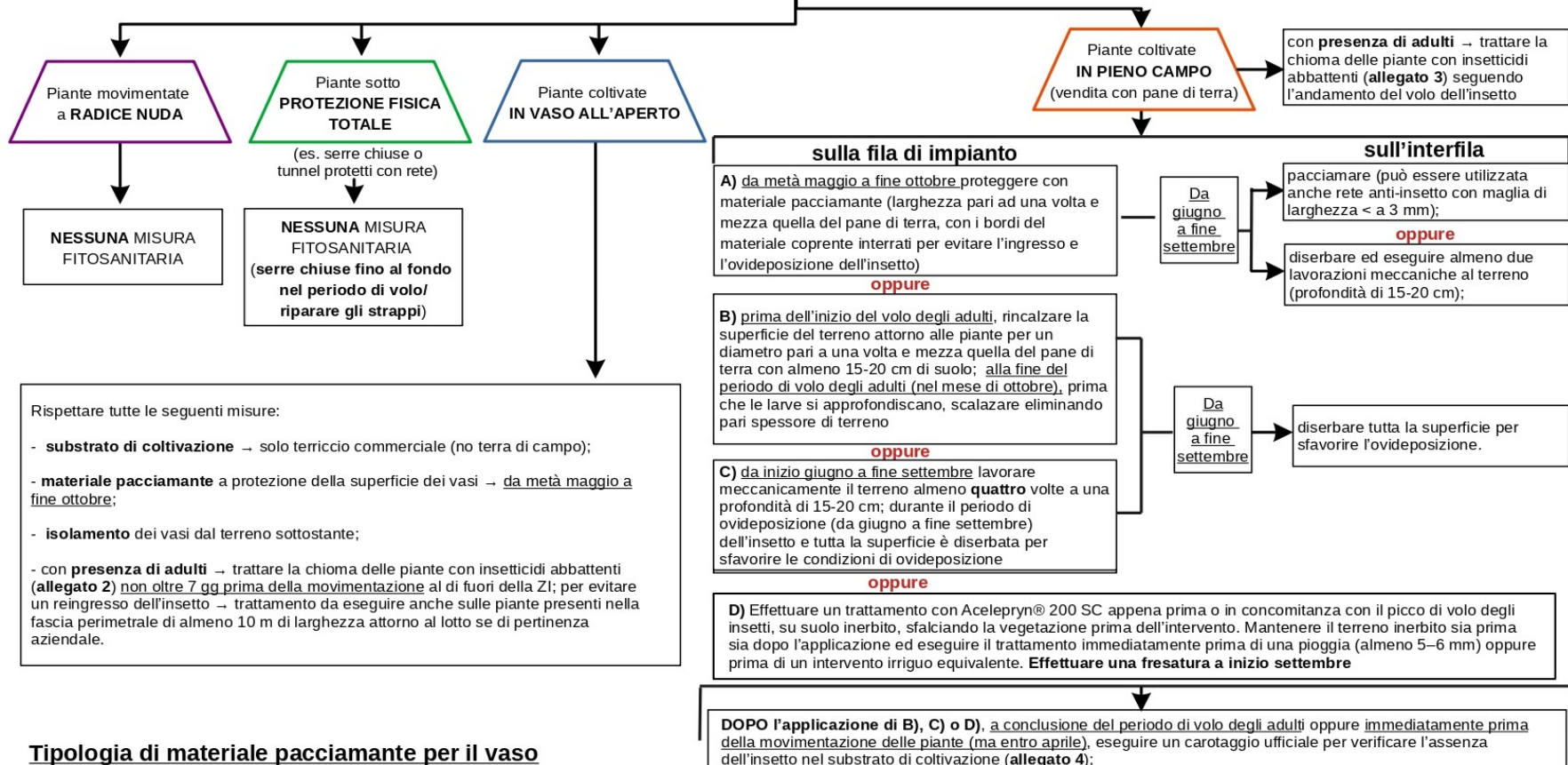
NB: in caso di partecipazione ai bandi “SRD 06, Az. 1, 1.1. Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico” ai sensi del CSR, il materiale pacciamante (teli e tessuti) deve essere certificato per una durata di almeno 5 anni.



MISURE IN ZONA INFESTATA (ZI)

(Decreto Ministeriale 3 Aprile 2024 n. 0154311 - Adozione del Piano di emergenza nazionale per *Popillia japonica*)

Condizioni che **devono** essere soddisfatte:



Tipologia di materiale pacciamante per il vaso

Tecnicamente più idoneo	Tecnicamente meno idoneo
Ghiaia, cippato di legno di pino (18-25 cm), cippato di faggio, lapillo, canapulo, miscanto, akadama, perlite, dischi in cocco e in fibra, juta, telo o tessuti pacciamanti	Lolla di riso, corteccia, vermiculite, argilla

! N.B. Nel caso di partecipazione ai bandi "SRD 06, Az. 1, 1.1. Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico" ai sensi del CSR, il materiale pacciamante (teli e tessuti) deve essere certificato per una durata di almeno 5 anni.

Misure fitosanitarie tappeti erbosi in area delimitata (in zona infestata e in zona cuscinetto)

TIPOLOGIA MATERIALE	MISURA
TAPPETI ERBOSI 	<u>NO TRATTAMENTI PREVENTIVI!</u> <u>Pre-requisito:</u> individuazione delle produzioni destinate al di fuori dell'area delimitata durante la stagione del volo e sua comunicazione al SFR; <u>Obblighi:</u> - trattamenti su tutta la superficie di produzione con adulticidi abbattenti per contatto/ingestione (Deltametrina, Acetamiprid) eseguiti al picco del volo; - trattamento insetticida mirato per la lotta alle larve con Acelepryn 200 SC appena prima o in concomitanza con il picco di volo degli insetti. Eseguire il trattamento immediatamente prima di una pioggia (almeno 5-6 mm) o di un intervento irriguo equivalente. In alternativa ai trattamenti insetticidi: - lavaggio delle zolle; - copertura con reti anti-insetto durante il periodo di volo. In ogni caso: comunicazione preventiva al Servizio Fitosanitario Regionale, con almeno 72 ore lavorative di anticipo, della movimentazione delle zolle erbose al di fuori dell'area delimitata.

Misure fitosanitarie obbligatorie per le aziende vivaistiche e produttrici di tappeti erbosi

AZIENDE VIVAISTICHE

MISURE FITOSANITARIE
OBBLIGATORIE per movimentare
al di fuori della ZONA **INFESTATA**
direttamente o anche
attraverso aziende terze

AZIENDE PRODUTTRICI DI
TAPPETI ERBOSI

MISURE FITOSANITARIE
OBBLIGATORIE per movimentare
al di fuori dell'**AREA DELIMITATA**
(INFESTATA + CUSCINETTO)
direttamente o anche
attraverso aziende terze

Quando applicare le misure

Le misure devono essere applicate **nella stagione “di volo”** di *Popillia japonica* **che precede la vendita**.

Casi:

- a) **piante in vaso** a inizio 2026 che vengono **vendute a fine volo 2026**: devono essere pacciamate o messe sotto rete per tutto il periodo di volo 2026;
- b) **piante in vaso** che sono coltivate all’aperto nel 2026 e rinvasate a fine stagione per essere vendute a fine volo 2027: possono non essere pacciamate nel 2026;
- c) **piante in pieno campo** coltivate nel 2026 e vendute nel periodo fine volo 2026-inizio maggio 2027: applicare le misure dal 15 maggio 2026;
- d) **piante in pieno campo** coltivate nel 2026 ma vendute a fine stagione 2027: applicare le misure dal 15 maggio 2027.

Condizioni per la movimentazione per tutti gli operatori

La **movimentazione delle piante** al di fuori della **zona infestata** verso la **zona cuscinetto** e verso le **zone indenni** e al di fuori della **zona cuscinetto** e la **movimentazione dei tappeti erbosi** al di fuori dell'area **delimitata** verso le **zone indenni**

è consentita se sono rispettate le seguenti condizioni:

- 1) almeno **un'ispezione ufficiale** annuale da parte degli Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;
- 2) almeno **due ispezioni in autocontrollo** durante il periodo di volo degli adulti (giugno-agosto) all'interno del perimetro aziendale e sulle piante spontanee nell'area esterna all'azienda per un raggio di almeno 10 metri, registrando i controlli sulla check list;
- 3) la **registrazione dei trattamenti** effettuati sul quaderno di campagna o sul registro dei trattamenti;
- 4) la **conservazione delle fatture di acquisto** dei prodotti fitosanitari da esibire in sede di controllo da parte del Settore Fitosanitario.

Vigilanza: Ispezioni ufficiali

Periodo delle ispezioni ufficiali in AREA DELIMITATA

In zona **cuscinetto**: da metà giugno a fine luglio

In zona **infestata**: da metà luglio a inizio settembre

Controlli larvali autunnali

Trattamenti insetticidi

Elenco degli insetticidi utilizzabili

Insetticidi registrati su *Popillia japonica* (azione sugli adulti)

Sostanza attiva	Prodotto fitosanitario	Uso consentito su	N° trattamenti e indicazioni da etichetta
Deltametrina (piretroide)	DECIS EVO, DECIS PROTECT EW, BITAM EW	Floreali (coltura a pieno campo) e Vivai e Ornamentali (coltura a pieno campo): Pioppo e Forestali in vivaio, impianti giovani: Campi da golf, Tappeti erbosi:	massimo 3 trattamenti/anno (non autorizzato in serra per <i>Popillia</i>) effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primissime fasi dell'infestazione. intervenire alla comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione in caso di necessità.
Acetamiprid (neonicotinoide)	EPIK SL KIPE 50 SL	Floreali ed ornamentali pieno campo e serra, Vivai di piante madri di vite:	massimo 2 trattamenti/anno.
Piretrine naturali	ASSET FIVE RABONA	Floreali e ornamentali (pieno campo e serra):	massimo 2 trattamenti/anno.

Insetticidi registrati su *Popillia japonica* (azione sulle larve)

Sostanza attiva	Prodotto fitosanitario	Uso consentito su	N° trattamenti e indicazioni da etichetta
Chlorantraniliprole	ACELEPRYN 200 SC	Tappeti erbosi ornamentali, ricreativi e sportivi (inclusi campi da golf, campi sportivi) e tappeti erbosi per l'inerbimento di colture ornamentali in vivaio in pieno campo:	1 trattamento/anno. Acelepryn 200 SC agisce sulle larve di primo e secondo stadio. Acelepryn 200 SC deve essere applicato appena prima o in concomitanza del picco di volo degli adulti, che coincide con il picco di ovideposizione, poiché il prodotto ha bisogno di tempo per attraversare il feltro e raggiungere la zona dove risiedono le larve. Sfalcare prima di applicare il prodotto. Dove possibile è consigliabile far seguire al trattamento una irrigazione o effettuare il trattamento prima di una pioggia naturale. Ritardare quanto più possibile gli sfalci dopo l'applicazione del prodotto.

Trattamenti insetticidi

Insetticidi utilizzabili contro altri insetti ma con azione collaterale sugli adulti di *Popillia japonica*

ATTENZIONE: verificare sempre che l'insetticida che si vuole impiegare sia autorizzato sulla coltura o sulla tipologia di coltivazione (serra, vivaio, pieno campo ecc.) che si vuole trattare.

GRUPPO	Sostanze attive (uso consentito)	Azione	Efficacia
PIRETROIDI	Lambda-cialotrina (forestali in vivaio; vivai di piante arboree) Deltametrina (Noveny-Delta Glob)	Contatto e ingestione	In genere i piretroidi presentano una buona efficacia
FENOSSIBENZILETERI	Etofenprox (colture floreali, ornamentali, vivai e forestali)	Contatto e ingestione	Discreta
NO prodotto fitosanitario ma Presidio Medico-Chirurgico	Permetrina + tetrametrina + piperonil butossido	Principale per contatto	Buona
Consentiti in Agricoltura Biologica			
-	Azadiractina – NEEM	Repellente (max 2-3 giorni)	Scarsa
-	Piretrine naturali	Contatto	Scarsa
-	Piretrine + Piperonil butossido	Contatto	Discreta
-	Spinosad	Contatto	Scarsa/Moderata

Autocontrollo: serve per rendersi conto dei problemi

Allegato 2

Popillia japonica - Check list di autocontrollo

ZONA INFESTATA ☐

ZONA CUSCINETTO ☐

(compilare solo il punto 1 e, se necessario, 4 e 5)

N.B. SE *Popillia japonica* E' ASSENTE I TRATTAMENTI INSETTICIDI NON DEVONO ESSERE EFFETTUATI.

1) Verifica della presenza di *Popillia japonica* nell'azienda o nelle aree esterne confinanti (10 m) - giugno-agosto

		data I° controllo	SI	NO	data II° controllo	SI	NO
Adulti	sulle piante in vivaio						
	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale del vivaio (10 metri)						
Erosioni	sulle piante in vivaio						
	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale del vivaio(10 metri)						

2) Predisposizione delle strutture di protezione delle piante – a partire dal 15 maggio

		installata in data	note
rete anti-insetto (maglia non superiore a 3-4 mm x 3-4 mm)	che copre le piante in vaso		
	che copre le piante in piena terra (serre/tunnel di rete)		

3) Attuazione delle misure nel caso di assenza di protezione fisica totale

Per piante in vaso	installata in data	note
copertura della superficie dei vasi con rete anti-insetto, tessuto pacciamante o altro materiale pacciamante e isolamento dal terreno sottostante - <u>15 maggio-fine ottobre</u>		

Per alberi o arbusti in pieno campo: A) oppure B) oppure C) oppure D)				
A) copertura della superficie del terreno con materiale pacciamante (largh. pari ad una volta e mezza quella del pane di terra, con i bordi del materiale coprente interrati) – 15 maggio-fine ottobre	data		note	
- pacciamatura dell'interfila (giugno-fine settembre) oppure				
- diserbo e due lavorazioni meccaniche al terreno, a una profondità di 15-20 cm (giugno-fine settembre)	data		data	
B) prima dell'inizio del volo degli adulti rinalzata della superficie del terreno attorno alle piante (diam. pari a una volta e mezza quella del pane di terra) con almeno 15-20 cm di terreno; alla fine del periodo di volo degli adulti (nel mese di ottobre) eliminazione di pari spessore di terreno	data		note	
- diserbo di tutta la superficie (giugno-fine settembre)				
	Date:			
C) lavorazione meccanica della superficie del terreno sulla fila sotto le piante almeno quattro volte, a una profondità di 15-20 cm durante il periodo di ovideposizione – a intervalli regolari dal 15 giugno;	data I° intervento	data II° intervento	data III° intervento	data IV° intervento
- diserbo di tutta la superficie (giugno-fine settembre)				
	Date:			
D) trattamento con Acelepryn 200 SC	data sfalcio	data pioggia/irrigaz. pre trattamento	data trattamento	data fresatura
Sfalciare prima di applicare il prodotto. Dove possibile è consigliabile far seguire al trattamento una irrigazione o effettuare il trattamento prima di una pioggia naturale. Effettuare una fresatura a <u>inizio settembre</u>				

4) Eliminazione del rischio di movimentazione di *Popillia japonica*

	SI	NO	PARTE
Le piante sono state vendute a radice nuda			
Dal 15 maggio al 30 settembre prima della movimentazione, le piante sono state accuratamente ispezionate e si sono effettuati gli eventuali trattamenti insetticidi sulla chioma (da registrare). Anche nella zona cuscinetto se necessario			

5) Controllo terreno/vasi – in zona infestata; anche in zona cuscinetto solo in caso di ritrovamento di adulti (dall'autunno a fine aprile).

Carotaggi non necessari per piante pacciamate/coltivate sotto protezione fisica totale

	data	n°	n. larve	data	n°	n. larve	data	n°	n. larve
Carotaggi									
Vasi controllati									

Popillia japonica - Check list di autocontrollo
- Tappeti erbosi -
1) Verifica della presenza di *P. japonica* nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso (10 m) - (giugno-agosto)

		I° controllo data	SI	NO	II° controllo data	SI	NO
Adulti	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso (10 metri)						
Erosioni	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso (10 metri)						

2) Attuazione delle misure fitosanitarie specifiche (una obbligatoria a scelta tra (A) o (B)) - dal 15 maggio al 30 settembre

		date di esecuzione
(A) Trattamenti obbligatori	adulticidi (Deltametrina/Acetamiprid)	
	larvicidi (Acelepryn 200 SC)	
(B) Lavaggio delle zolle (prima della movimentazione)		

3) Eventuale predisposizione di protezione fisica dei tappeti erbosi – a partire dal 15 maggio

	installata in data
rete anti-insetto (maglia non superiore a 3-4 mm x 3-4 mm) che copre il tappeto erboso	

4) Controllo tappeti erbosi – a partire da inizio agosto fino a fine aprile

(carotaggi non necessari nel caso di tappeti erbosi sotto protezione fisica totale)

	data	n°	n. larve	data	n°	n. larve	data	n°	n. larve
Carotaggi									

Quando vengono fatte le prescrizioni

Se si accerta che non sono state attuate le misure per i casi prima descritti si redige un verbale di constatazione e sono inviate le prescrizioni contenenti obblighi specifici.

Può essere prescritto il divieto di movimentazione fuori dalla zona infestata e l'obbligo di utilizzo del passaporto

Zona infestata — POPIJA

Ordinanza MASAF 17 dicembre 2025, n° 11 *“Disposizioni per la tracciabilità delle piante movimentate per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente all'interno della zona infestata del focolaio di Popillia japonica Newman Europhyt-Outbreaks n. 574 gestito con misure di contenimento”*.

Passaporto in zona infestata

A seguito dei controlli effettuati, il Settore Fitosanitario comunicherà alle aziende interessate i **lotti** che devono essere movimentati esclusivamente all'interno della zona infestata in contenimento.

Le piante appartenenti a tali lotti devono essere accompagnate dal passaporto delle piante riportante, **al punto C**, accanto al codice di tracciabilità aziendale, la dicitura «**Zona infestata — POPIJA**».

Tale passaporto, apposto su ogni singola unità di vendita, non può essere sostituito con il passaporto ordinario.

	Passaporto delle piante /Plant Passport
A nome botanico della specie B IT-01(codice regione)-XXXX(numero RUOP) C XX(sigla provincia) numero progressivo centro aziendale +codice di tracciabilità aziendale + Zona infestata — POPIJA D (sigla Paese di origine del materiale) IT (Italia)	

Passaporto in zona infestata

Le piante accompagnate da passaporto delle piante riportante la dicitura «Zona infestata — POPIJA» al punto C, **non possono essere movimentate al di fuori della zona infestata, salvo che** venga effettuata UNA delle seguenti opzioni:

- la riduzione a radice nuda;
- l'eliminazione totale della terra di campo e il successivo rinvaso con terriccio commerciale;
- la collocazione delle piante in vaso, sottoposte a pacciamatura con materiale idoneo durante il periodo di volo degli adulti e commercializzate a partire dall'autunno 2027

In questi casi dovrà essere emesso il **passaporto ordinario**.

Passaporto in zona infestata

ATTENZIONE!

Occorre apporre il passaporto con la dicitura

«Zona infestata — POPIJA»

anche ai lotti di piante coltivate **in piena terra e/o in vaso** che le aziende che hanno dichiarato di movimentare **esclusivamente** all'interno della zona infestata in contenimento.

Sito Regione Piemonte

Scrivere: popillia regione piemonte

Scopus - Document... Web of Science [v.5... Regione Piemonte... E-book SVIZZER.



Il Piano d'azione 2025, avviato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte in collaborazione con IPLA, si è ufficialmente concluso. Per contenere le popolazioni dell'insetto e limitarne la diffusione, sul territorio regionale infestato sono state posizionate 1.210 trappole "attrattivo" e "kill" che attirano il coleottero con esche specifiche e ne consentono l'eliminazione.

Sono state effettuate 1.964 ispezioni visive, grazie alle quali è stato possibile aggiornare la delimitazione della zona infestata e, di conseguenza, quella sanzionata.

Il sopralluogo effettuato dai principali siti a rischio di diffusione passiva, primo fra tutti l'Aeroporto di Torino-Caselle, dove sono state condotte puntuali ispezioni visive e sono proseguiti gli interventi di rimozione della vegetazione attrattiva per l'insetto.

Risultati del piano d'azione 2025

Catture di Popillia japonica sul territorio della regione Piemonte - anno 2025

Popillia che fare

Guarda il video informativo

Video incontro divulgativo IPM Popillia 18 aprile 2024

Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di Popillia japonica Newman in Piemonte (D.D. n. 965 del 04 Novembre 2025)

Nell'agosto del 2025 è stato rinnovato all'interno del Parco del Torino-Eridania il **Popillia japonica** (ovvero il Coleottero, Scarabeide). Questo coleottero, molto comune e particolarmente nocivo agli orti, attacca anche specie vegetali, sia coltivate che spontanee, bruciando e sviluppando nel terreno, sono state particolarmente dannose per i prati e i pascoli.

Il coleottero particolarmente nocivo inserito tra gli **organismi da quarantena prioritari** per la pianta nel regolamento delegato (UE) 2019/717 della Commissione del 7 agosto 2019.

Il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette del Torino e del Lago Maggiore, ha temporaneamente attivato dal 2025, interventi di monitoraggio, contenimento e controllo alla diffusione dell'insetto.

Piano d'azione regionale

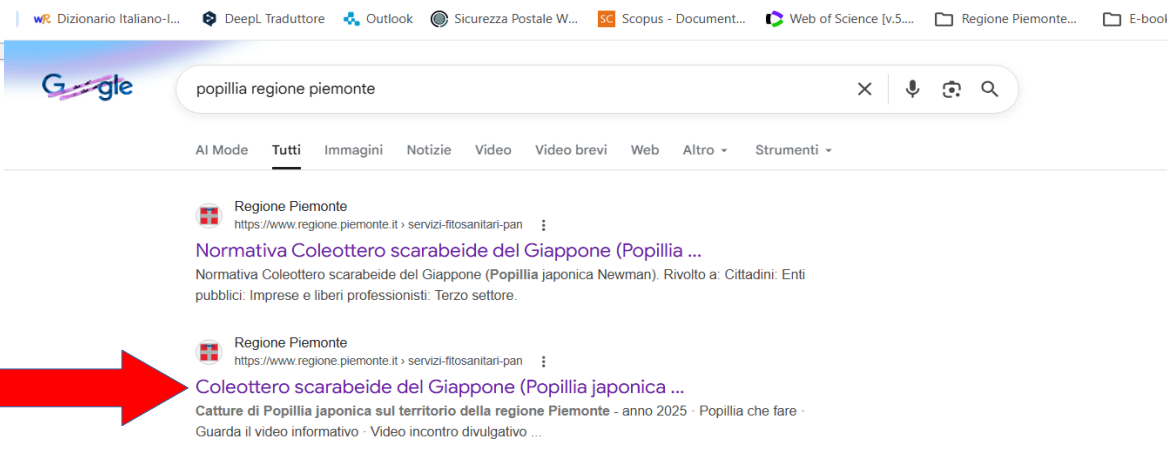
Allegati

Piano d'azione 2025
[pdf] - 5.35 MB

Risultati del piano d'azione 2025
[pdf] - 12.02 MB

Protocollo di controllo
[pdf] - 170.00 KB

Stato delle aree infestate
[pdf] - 12.02 MB



Il Piano d'azione 2025, avviato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte in collaborazione con IPLA, si è ufficialmente concluso.

Per contenere le popolazioni dell'insetto e limitarne la diffusione, sul territorio regionale infestato sono state posizionate 1.210 trappole "attrattivo" e "kill" che attirano il coleottero con esche specifiche e ne consentono l'eliminazione.

Sono state effettuate 1.964 ispezioni visive, grazie alle quali è stato possibile aggiornare la delimitazione della zona infestata e, di conseguenza, quella sanzionata.

È stato effettuato il controllo dei principali siti a rischio di diffusione passiva, primo fra tutti l'Aeroporto di Torino-Caselle, dove sono state condotte puntuali ispezioni visive e sono proseguiti gli interventi di rimozione della vegetazione attrattiva per l'insetto.

Risultati del piano d'azione 2025

Catture di Popillia japonica sul territorio della regione Piemonte - anno 2025

Popillia che fare

Guarda il video informativo

Video incontro divulgativo IPM Popillia 18 aprile 2024

Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di Popillia japonica Newman in Piemonte (D.D. n. 965 del 04 Novembre 2025)



Sospensione esportazione verso Regno Unito piante senza protezione fisica da *Popillia japonica*

Mail del 7 gennaio 2025 (fuori dal periodo di volo)

Dal 30/01/2025 non è possibile certificare l'esportazione di piante coltivate con substrato senza protezione fisica da *Popillia* (comprese quindi tutte le piante provenienti da coltivazione in pieno campo non pacciamato), in quanto sono richieste dichiarazioni supplementari specifiche.

Potranno essere certificate le piante coltivate sotto rete, in vasi pacciamati, pacciamate in pieno campo, oppure completamente portate a radice nuda.

Requisiti per l'esportazione verso Regno Unito durante il periodo di volo

Piante destinate alla piantagione con substrati di coltivazione destinati a sostenere la vitalità delle piante, diverse dalle piante in coltura tissutale e dalle piante acquatiche.

Le piante devono essere accompagnate da una dichiarazione ufficiale che attesti che:

(c) soddisfano i seguenti requisiti:

(i) **sono state coltivate per tutto il loro ciclo vitale** in un sito di produzione fisicamente isolato dall'introduzione di *Popillia japonica* Newman e

(ii) le piante:

(aa) sono maneggiate, imballate o trasportate in modo tale da impedire l'infestazione da *Popillia japonica* Newman dopo aver lasciato il luogo di produzione,
oppure

(bb) sono spostate **al di fuori della stagione di volo** di *Popillia japonica* Newman

Requisiti per l'esportazione verso Regno Unito durante il periodo di volo

Quindi solo le piante **coltivate in un sito di produzione fisicamente isolato dall'introduzione di *Popillia japonica* Newman** posso essere esportate.

Nella dichiarazione supplementare sul certificato fitosanitario o sul certificato di pre export dovremo dichiarare:

they have been grown throughout their life in a site of production with physical isolation against the introduction of Popillia japonica Newman and that the plants are handled and packed or transported in such a manner as to prevent infestation from Popillia japonica Newman after leaving the site of production

(le piante sono state coltivate per tutto il loro ciclo vitale in un sito di produzione fisicamente isolato dall'introduzione di *Popillia japonica* Newman e sono maneggiate, imballate o trasportate in modo tale da prevenire l'infestazione da *Popillia japonica* Newman dopo aver lasciato il luogo di produzione)

Requisiti per consentire l'esportazione durante il periodo di volo

- 1) a partire **da inizio giugno fino a fine settembre**, le piante coltivate in vaso sotto rete devono essere trattate 48 ore prima del carico; i tappeti erbosi devono essere coperti con rete;
- 2) il trattamento deve essere seguito con acetamiprid (in quanto l'unico registrato per trattamenti in serra) **ed essere immediatamente registrato sul registro dei trattamenti indicando il lotto che viene trattato** (è importante perché sono consentiti solo due trattamenti con acetamiprid/anno); **l'ispettore fitosanitario controllerà il registro dei trattamenti;**

Requisiti per l'esportazione verso Regno Unito durante il periodo di volo

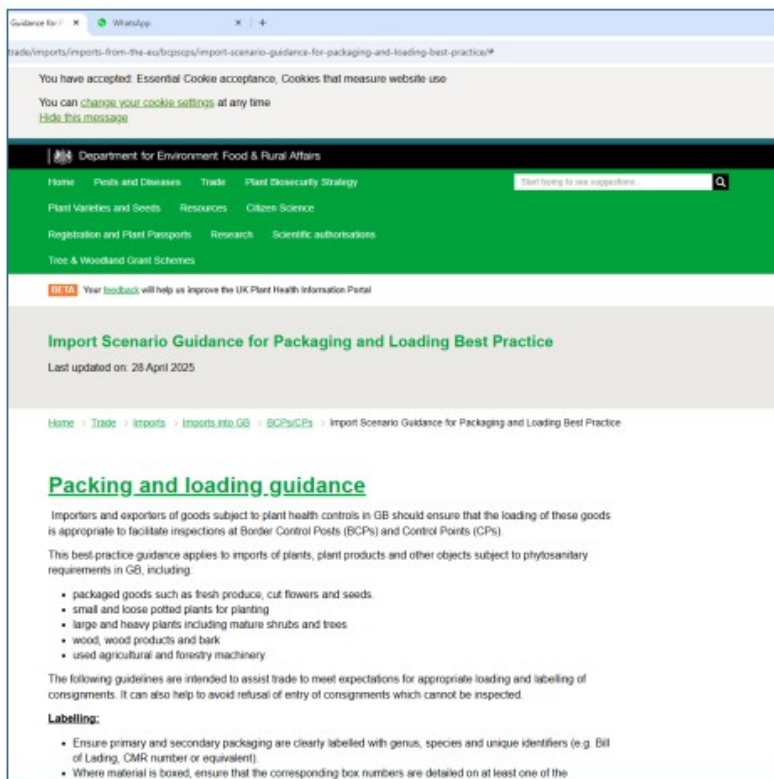
- 3) sono consentiti carichi multipli solo se sono costituiti da materiale con certificato fitosanitario emesso dallo stesso SFR competente per territorio;
- 4) gli OP devono controllare bene di non lasciare popillie morte sulle piante, sopra e sotto i vasi;
- 5) se gli OP non dispongono di una serra chiusa o di un capannone, i carrelli di carico devono essere completamente coperti con una rete;

Requisiti per l'esportazione verso Regno Unito durante il periodo di volo

ATTENZIONE

6) l'Ispettore Fitosanitario deve assistere al carico della merce sul mezzo di trasporto; se al momento del carico si dovesse riscontrare un intenso volo di popillia configurandosi un elevato rischio fitosanitario, **il certificato fitosanitario non potrà essere emesso.**

Istruzioni operative su come imballare ed etichettare le spedizioni di piante destinate al Regno Unito



Guidance for: [WhatsApp](#)

trade/imports/imports-from-the-eu/bcpscps/import-scenario-guidance-for-packaging-and-loading-best-practice/*

You have accepted: Essential Cookie acceptance, Cookies that measure website use

You can [change your cookie settings](#) at any time

[Hide this message](#)

Department for Environment, Food & Rural Affairs

Home Posts and Diseases Trade Plant Biosecurity Strategy [Start typing to see suggestions](#)

Plant Varieties and Seeds Resources Citizen Science

Registration and Plant Passports Research Scientific authorisations

Tree & Woodland Grant Schemes

DEFRA Year [bookends](#) will help us improve the UK Plant Health Information Portal

Import Scenario Guidance for Packaging and Loading Best Practice

Last updated on: 28 April 2025

[Home](#) > [Trade](#) > [Imports](#) > [Imports into GB](#) > [BCPs/CPs](#) > Import Scenario Guidance for Packaging and Loading Best Practice

Packing and loading guidance

Importers and exporters of goods subject to plant health controls in GB should ensure that the loading of these goods is appropriate to facilitate inspections at Border Control Posts (BCPs) and Control Points (CPs).

This best-practice guidance applies to imports of plants, plant products and other objects subject to phytosanitary requirements in GB, including:

- packaged goods such as fresh produce, cut flowers and seeds
- small and loose potted plants for planting
- large and heavy plants including mature shrubs and trees
- wood, wood products and bark
- used agricultural and forestry machinery

The following guidelines are intended to assist trade to meet expectations for appropriate loading and labelling of consignments. It can also help to avoid refusal of entry of consignments which cannot be inspected.

Labelling:

- Ensure primary and secondary packaging are clearly labelled with genus, species and unique identifiers (e.g. Bill of Lading, CMR number or equivalent)
- Where material is boxed, ensure that the corresponding box numbers are detailed on at least one of the

<https://planthealthportal.defra.gov.uk/trade/imports/imports-from-the-eu/bcpscps/import-scenario-guidance-for-packaging-and-loading-best-practice/#>